



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente

Presidente
VI Commissione
consiliare permanente

e p.c. Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale

Segreteria
Giunta Regionale

LORI SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 228 – R.U. REGLAZIO 0526326 (Proposta n. 17000 del 28.09.2017) – decisione n. 40/2017 assegnato alla VI Commissione.

rif. prot. 632/2017

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. del 27 aprile 1993 n. 21, lo schema di deliberazione concernente: **Approvazione “Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007”, per l'acquisizione del parere di competenza.**

su indicazione del Presidente

Il Dirigente
Avv. Fabrizio Lungarini

cod class. 2.10

AG/SP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale
del Lazio

Alla Segreteria del Direttore del Servizio
Giuridico, Istituzionale del Consiglio Regionale
del Lazio

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale
Territorio Urbanistica e Mobilità

Loro Sedi

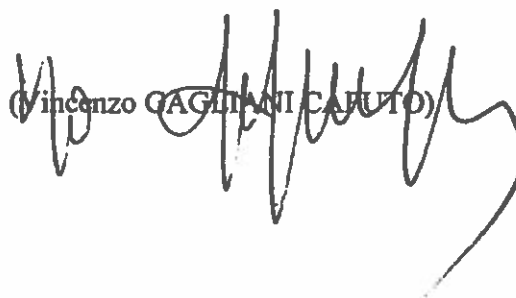
Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 40 del 17.10.2017 concernente: Approvazione "Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007".

Ns. Prot. n. 632/2017.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 17 ottobre 2017, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.


(Vincenzo GAGLIANI CARUTO)

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

DEL


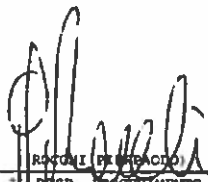

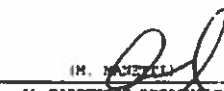
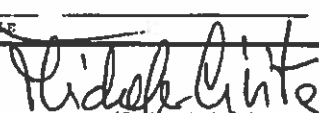
PROPOSTA N.

17000

DEL

28/09/2017



STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'		
PROPONENTE	<i>Area:</i> SUPP.COM.PLAN.URBAN.REC.CENTRI STOR.RIQUAL.URB.		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Approvazione "Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007".			
 L'ESTESSORE	 IL RESP. PROCEDIMENTO	 IL DIRIGENTE RESPONSABILE	 IL DIRETTORE REGIONALE
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE DEL TERRITORIO, MOBILITA'		 L'ASSESSORE
DI CONCERTO			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio Demanio e Patrimonio Il Direttore Dr Marco Marafini	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		ARUNTA PRESENTAZIONE QUINQUENNALE DI IMPEGNO N. 32281 DEL 05/10/2017	
ISTRUTTORIA: Giunta, nella seduta del _____		Data di ricezione 5.10.17 632	
ha deliberato _____		17 OTT, 2017	
compilando _____		" DECIDENTE	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

14

OGGETTO: Approvazione “Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007”.

LA GIUNTA REGIONALE

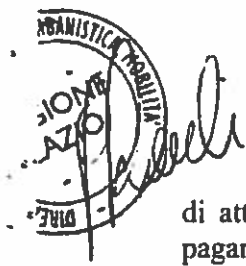
Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e Mobilità;

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante: “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2017, n. 126, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;
- l’articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario



CPL.REGISTRO UFFICIALE.0023528.I.19-10-2017.H.11:08



di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

- la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione della Regione Lazio 2017-2019”;
- la circolare Segretario Generale della Giunta regionale, nota prot. n. 44312 del 30.01.2017, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017,
- la nota del 23 maggio 2017 prot. n. 262081 integrativa alla sopra menzionata Circolare, volta a fornire ulteriori chiarimenti in merito alla corretta compilazione “Modulo A – Piano finanziario attuazione della spesa”;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88, recante “Norme in materia di opere e lavori pubblici”;
- la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17);
- la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9, recante “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005”;
- la legge regionale 12 aprile 2007, n. 6, recante: “Interventi straordinari per la riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali individuati dalla Regione caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio. Individuazione del primo ambito comprendente il territorio dei comuni di Aprilia, Anzio, Ardea, Nettuno e Pomezia”;

PREMESSO che

- in considerazione della situazione di degrado urbanistico ambientale ed igienico sanitario per la presenza di nuclei edilizi abusivi, si intende concedere ai Comuni della Regione ad esclusione di Roma Capitale, dotati di strumenti urbanistici generali vigenti, finanziamenti in conto capitale per la progettazione e la realizzazione degli interventi, di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 2 della L.R. 6/2007, previsti nel “Programma triennale degli interventi” riferito ai nuclei edilizi abusivi perimetrati ai sensi della L.R. 28/80, approvato dal Consiglio comunale e per i quali nuclei edilizi è stata approvata la variante speciale ai sensi dell’articolo 4 della stessa legge regionale n. 28/1980;
- l’art. 93, comma 1, L.R. 6/99, prevede che le domande per l’ammissione ai benefici ed alle provvidenze di cui alla vigente legislazione regionale sono presentate di norma sulla base di appositi bandi;



VISTI

- lo schema di "Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007" e lo schema di domanda che i Comuni dovranno utilizzare per la richiesta di partecipazione al Bando di concessione dei finanziamenti citati, allegati alla presente deliberazione;

TENUTO CONTO che

- lo schema di bando prevede che la contribuzione massima per ogni intervento compreso nel Programma triennale degli interventi è pari all'70% del costo riferito al singolo intervento contenuto nel Programma stesso e fino al massimo di € 800.000,00 per ogni intervento;
- saranno finanziati non più di due interventi per ogni Programma triennale;
- le risorse da destinare nell'ambito degli interventi suddetti saranno erogate secondo le modalità previste dalla legge regionale 88/1980;
- il bando stesso prevede i requisiti di accesso al finanziamento e i criteri di valutazione degli interventi, come di seguito indicati, al fine della definizione della graduatoria:
 - interventi di urbanizzazione primaria, **PUNTI 3** per ogni intervento;
 - interventi di risanamento e riqualificazione dei beni paesaggistici compromessi o degradati, **PUNTI 2** per ogni intervento;
 - interventi per i quali il Comune si impegna a concorrere alla copertura delle spese con risorse proprie tra il 31% e il 35% del costo complessivo dell'intervento stesso, **PUNTI 1**;
 - interventi per i quali il Comune si impegna a concorrere alla copertura delle spese con risorse proprie oltre il 35% del costo complessivo dell'intervento stesso, **PUNTI 1,5**;
 - interventi che adottano misure per favorire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili, **PUNTI 0,5**;

Ai Programmi triennali degli interventi presentati da Comuni che non hanno mai ottenuto finanziamenti ex L.R. n. 6/2007, sono attribuiti **10 PUNTI**.

- le richieste di contribuzione presentate entro il termine stabilito nel Bando saranno soggette a valutazione da parte di apposita commissione che sarà individuata e nominata, successivamente alla scadenza del suddetto termine, con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità;

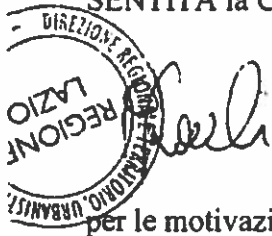
RITENUTO necessario pertanto

- approvare l'allegato schema di Bando e lo schema di domanda per la richiesta del contributo regionale;
- attribuire le risorse disponibili, pari ad € 2.115.871,68 sull'esercizio finanziario 2017 ed € 3.780.684,69 sull'esercizio finanziario 2018, per complessivi € 5.896.556,37, a valere sul capitolo di bilancio E74509, che presenta la necessaria disponibilità;



- prevedere la successiva pubblicazione sul BURL del “Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007” e dell’allegata domanda di richiesta di contributo;

SENTITA la Commissione Consiliare competente per materia che si è espressa in data



DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente

- 1) di approvare lo schema, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, di “Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007” e l’unita domanda per la richiesta del contributo regionale, allegati alla presente delibera;
- 2) di stabilire che le richieste di contribuzione presentate entro il termine fissato nel Bando saranno soggette a valutazione da parte di apposita commissione che sarà individuata e nominata, successivamente alla scadenza del suddetto termine, con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità;
- 3) di attribuire le somme disponibili nel bilancio regionale, pari ad € 2.115.871,68 sull’esercizio finanziario 2017 ed € 3.780.684,69 sull’esercizio finanziario 2018, per complessivi € 5.896.556,37, a valere sul capitolo di bilancio E74509, che presenta la necessaria disponibilità.
- 4) di prevedere la successiva pubblicazione sul BURL del “Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.



BANDO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI AI COMUNI, AD ESCLUSIONE DI ROMA CAPITALE, AL FINE DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICO AMBIENTALE E PER IL RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO E PAESAGGISTICO, EX L.R. N. 6/2007

Articolo 1

Oggetto del Bando e soggetti beneficiari

La Regione Lazio, conformemente alla L.R. n. 6/2007, in ragione della situazione di degrado urbanistico ambientale ed igienico sanitario per la presenza di nuclei edilizi abusivi, con il presente Bando di concessione contributi intende concedere, ai Comuni della Regione ad esclusione di Roma Capitale, dotati di strumenti urbanistici generali vigenti, finanziamenti in conto capitale per la progettazione e realizzazione degli interventi, di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 2 della L.R. n. 6/2007, previsti nel "Programma triennale degli interventi" riferito a nuclei edilizi abusivi perimetrati ai sensi della L.R. n. 28/1980, approvato dal Consiglio comunale e per i quali nuclei edilizi è stata approvata la variante speciale ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge regionale n. 28/1980. Gli interventi contenuti nel "Programma triennale degli interventi" possono riferirsi a:

- opere di urbanizzazione primaria;
- risanamento e riqualificazione dei beni paesaggistici compromessi o degradati

Il "Programma triennale degli interventi" dovrà necessariamente contenere, ai sensi della L.R. n. 6/2007:

- Dettagliata relazione dei singoli interventi da realizzare, per i quali è svolta e approvata la progettazione preliminare e l'indicazione del Quadro Tecnico Economico;
- L'indicazione delle aree ove sono localizzati i singoli interventi;
- L'indicazione, relativamente alle opere di urbanizzazione primaria e agli interventi di riqualificazione/risanamento ambientale di quelle già in corso di realizzazione;
- Le risorse disponibili e le fonti di finanziamento per ogni singolo intervento compreso nel Programma triennale degli interventi.

Articolo 2



Domanda di partecipazione

I Comuni intenzionati a partecipare al Bando possono presentare richiesta entro e non oltre il giorno ore 12.00, alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità, via Giorgione 129, da trasmettere via PEC all'indirizzo territorio@regione.lazio.legalmail.it, ovvero indirizzata in busta chiusa ed esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a:

Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità, Via del Giorgione, 129, 00147 Roma, in busta chiusa riportante la dicitura "Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007".

La richiesta di accesso al contributo dovrà essere; a pena di esclusione: 1) redatta utilizzando il modello di richiesta A, allegato al bando. 2) debitamente compilata e completa delle informazioni richieste. 3) sottoscritta dal dirigente competente dell'Amministrazione comunale. 4) completa degli allegati richiesti nel modello A.

La richiesta dovrà riportare l'elenco degli interventi previsti nel "Programma triennale degli interventi", rispetto ad ognuno dei quali dovrà essere dichiarato l'impegno della stessa



Amministrazione a concorrere alla copertura del costo dei singoli interventi inseriti nel Programma triennale, qualora gli interventi siano finanziati, indicando la percentuale a proprio carico.

Articolo 3 Finanziamento

La Regione Lazio al fine della concessione dei finanziamenti oggetto del Bando ha stanziato l'importo di € per l'anno 2017 e € per l'anno 2018.

La partecipazione della Regione Lazio per ogni intervento compreso nel Programma triennale è pari al 70% del costo riferito al singolo intervento contenuto nel Programma stesso e fino al massimo di euro 800.000,00 per intervento.

La copertura economica della restante parte del costo riferito al singolo intervento, qualora finanziato, dovrà essere garantita dal Comune richiedente il contributo.

Articolo 4 Modalità di valutazione

Le richieste di contribuzione presentate entro i termini sopra indicati, redatte conformemente al modello A e complete degli allegati richiesti, saranno soggette a valutazione da parte di apposita Commissione che sarà individuata e nominata, successivamente alla scadenza del Bando di concessione dei contributi, con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità.

La Commissione, previa verifica della conformità delle richieste di contribuzione e dei relativi allegati alle disposizioni di cui alla L.R. n. 6/2007 e agli articoli 1 e 2 del presente Bando, darà luogo alla valutazione dei Programmi triennali e degli interventi in essi contenuti sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL "PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI"

- interventi di urbanizzazione primaria, **PUNTI 3** per ogni intervento;
- interventi di risanamento e riqualificazione dei beni paesaggistici compromessi o degradati, **PUNTI 2** per ogni intervento;
- interventi per i quali il Comune si impegna a concorrere alla copertura delle spese con risorse proprie tra il 31% e il 35% del costo complessivo dell'intervento stesso, **PUNTI 1**;
- interventi per i quali il Comune si impegna a concorrere alla copertura delle spese con risorse proprie oltre il 35% del costo complessivo dell'intervento stesso, **PUNTI 1,5**;
- interventi che adottano misure per favorire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili, **PUNTI 0,5**;

Ai Programmi triennali degli interventi presentati da Comuni che non hanno mai ottenuto finanziamenti ex L.R. n. 6/2007, sono attribuiti **10 PUNTI**.



La graduatoria dei Programmi triennali presentati dai singoli Comuni, è determinata dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli interventi finanziabili contenuti nei Programmi stessi e del punteggio ottenuto dai Programmi triennali riferiti ai Comuni che non hanno mai ottenuto finanziamenti ex L.R. n. 6/2007.

L'eventuale non conformità delle richieste di contribuzione a quanto disposto dalla L.R. n. 6/2007 e dagli articoli 1 e 2 del presente Bando comporta l'esclusione delle stesse dalla procedura di valutazione.

Al fine della predisposizione della graduatoria dei Programmi triennali, sono soggetti a valutazione un massimo di n. 10 interventi riferiti ad opere di urbanizzazione primaria e n. 10 interventi di risanamento/riqualificazione ambientale, contenuti nei singoli Programmi presentati dai Comuni.

Stilata la graduatoria sono finanziati non più di due interventi, tra quelli valutati, per ogni Programma triennale, secondo i limiti indicati al precedente articolo 3 e fino a concorrenza dell'importo complessivamente stanziato dalla Regione Lazio per le annualità 2017 e 2018. Degli interventi ammessi a finanziamento viene redatto apposito elenco.

Articolo 5 Approvazione della graduatoria

L'elenco degli interventi ammessi al finanziamento indica la percentuale del costo finanziato dalla Regione Lazio e la quota a carico dell'Amministrazione comunale dichiarata dalla stessa Amministrazione, nonché la localizzazione e la tipologia e sarà oggetto di specifica approvazione da parte delle competenti strutture della Regione Lazio.

La graduatoria degli interventi valutati rimarrà aperta fino all'anno 2019 e gli interventi che seguono rispetto a quelli ammessi al finanziamento, potranno successivamente essere finanziati con le eventuali ulteriori disponibilità di bilancio.

Articolo 6 Concessione e revoca del finanziamento

A seguito dell'approvazione della graduatoria, sarà comunicata alle Amministrazioni comunali, a mezzo PEC, la concessione del contributo con l'indicazione degli interventi finanziati.

Con la stessa comunicazione di concessione del finanziamento sarà richiesto l'inserimento degli interventi finanziati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e nel relativo Elenco Annuale.

Entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione i Comuni dovranno trasmettere notizia dell'avvenuto inserimento degli interventi finanziati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e nel relativo Elenco Annuale.

A norma dell'articolo 30 della l.r. n. 9/2005, i finanziamenti concessi sono utilizzabili dalle Amministrazioni comunali, solo mediante svolgimento di procedura di gara e le Amministrazioni stesse dovranno far pervenire la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi entro il termine del 15 ottobre dell'esercizio successivo a quello di concessione del finanziamento.

La mancata comunicazione dell'inserimento degli interventi finanziati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e nel relativo Elenco Annuale così come dell'avvenuto perfezionamento

dell'obbligazione di spesa verso terzi entro i termini stabiliti, comporta la decadenza del beneficio e la revoca del finanziamento.

La revoca del finanziamento concesso comporta la restituzione della quota eventualmente anticipata.

E' facoltà della Regione Lazio concedere, con provvedimento motivato, una proroga del termine per la comunicazione di avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi, su istanza dell'Amministrazione comunale da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo.

Le risorse rese disponibili da eventuali provvedimenti di revoca del finanziamento potranno essere riassegnate agli interventi che seguono nella graduatoria approvata.

Articolo 7 Erogazione del finanziamento

A norma dell'articolo 6 della l.r. n. 88/1980, la Regione Lazio rende disponibili (da intendersi quale momento dell'effettiva erogazione del finanziamento) le somme relative al finanziamento concesso secondo le seguenti modalità:

- a) per il 20 per cento all'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;
- b) per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto;
- c) per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- d) per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.

Modello partecipazione (Allegato A)



Da compilare su carta intestata del Comune

COMUNE DI _____ ()
Indirizzo PEC _____

REGIONE LAZIO
Direzione regionale Territorio,
Urbanistica e Mobilità
Via Giorgione, 129
00147 Roma

PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

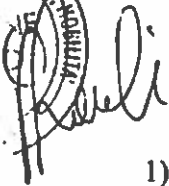
Oggetto: L.R. 12.04.2007, n. 6 – Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi – Richiesta partecipazione al “Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007”

Il sottoscritto _____, in qualità di dirigente del Dipartimento/Direzione/Servizio del Comune di _____ (), in ragione di atto di conferimento dell’incarico _____ presenta richiesta di partecipazione al “Bando di concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, al fine della riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico, ex L.R. n. 6/2007”.

A tal fine, preso atto di quanto disciplinato dal Bando e nello specifico di quanto previsto agli articoli 1, 2, 3 e 4, lo scrivente dichiara che:

- Il Comune di ... è dotato di Strumento Urbanistico Generale vigente, denominato ... approvato con ... n. ... del ... (*indicare denominazione dello strumento urbanistico vigente, provvedimento di approvazione e relativa data*)
- Il Comune di ... ha approvato con ... n.... del il “Programma triennale degli interventi” relativamente al nucleo edilizio abusivo, perimetrato ai sensi della L.R. n. 28/1980, denominato ...; (*indicare il provvedimento di approvazione e relativa data, la denominazione del nucleo abusivo oggetto dell’approvazione*)
- il “Programma triennale degli interventi” sopra indicato, il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dalla L.R. n. 6/2007, è allegato alla presente richiesta di partecipazione;
- Il Comune di relativamente agli interventi compresi nel “Programma triennale degli interventi”, ha ottenuto l’approvazione della variante speciale di cui all’articolo 4 della L.R. n. 6/2007, approvata con ... n. ... del ... (*indicare il provvedimento di approvazione e la relativa data*)
- gli interventi previsti nel “Programma triennale degli interventi”, approvato ai sensi dell’art. 2, comma 2, L.R. n. 6/2007, allegato alla presente, sono:

CAL:REGISTRO UFFICIALE.0023528.I.19-10-2017.H.11:08



- 1) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria)*
- 2) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*
- 3) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*
- 4) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*
- 5) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*
- 6) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*
- 7) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*
- 8) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*
- 9) _____



_____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

10) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

11) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

12) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

13) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

14) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

15) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

16) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

17) _____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla

CRL. REGISTRO UFFICIALE. 0023528. I. 19-10-2017. 11:0



percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

18) _____
_____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

19) _____
_____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

20) _____
_____ per il quale, qualora finanziato, il Comune si impegna con proprie risorse alla copertura del costo pari alla percentuale del del costo stesso. *(indicare la percentuale di partecipazione finanziaria).*

- Il Comune di ha/non ha beneficiato di finanziamenti previsti dalla L.R. n. 6/2007:
- altro *(se necessario proseguire su altri fogli)* _____;

Data

timbro e firma del richiedente
